



Avv. Domenico D'Amato

20025 LEGNANO (MI) - Via Giolitti n.4

Tel. 0331.442416 - Fax 0331.442416

E.mail domenico.damato@cerianidamato.it

PEC domenico.damato@milano.pecavvocati.it

TRIBUNALE ORDINARIO DI VERBANIA

Sezione Fallimentare

**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE PER LA COMPOSIZIONE  
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

**ART. 7, CO. 1, L. 3/2012**

Il Sig. MARZI Walter Carlo (C.F. MRZWTR66H28F205L), nato a Milano, il 28.06.1966, e la Sig.ra COLOMBO Sandra (C.F. CLMSDR63B56D969J), nata a Genova (GE), il 16.02.1963, entrambi residenti in Dormelletto (NO), via Roma n. 16, rappresentati e difesi dall'avv. Domenico D'Amato del Foro di Milano, (C.F. DMTDNC65R03F352L), giusta delega a margine del presente atto, con domicilio eletto presso il suo studio sito in Legnano (MI) via G. Giolitti n. 4. Il sottoscritto procuratore dichiara ai sensi del 2° comma dell'art. 176 c.p.c., di voler ricevere le comunicazioni presso il numero di fax 0331.442416 (PEC [domenico.damato@milano.pecavvocati.it](mailto:domenico.damato@milano.pecavvocati.it)).

**PREMESSO CHE**

- in data 02.05.2019, i Sig.ri Marzi Walter e Colombo Sandra depositavano, a mezzo del sottoscritto difensore, presso la segreteria dell'Ill.mo O.C.C. di Verbania, istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della Crisi (doc.1);
- stante la sussistenza delle condizioni per l'accesso alla procedura di composizione della crisi dal sovraindebitamento e l'assenza di conflitto di interesse come previsto dall'art. 10, comma 2, del D.M. 202/2014, il suddetto organismo, con provvedimento del 10.05.2019, procedeva alla nomina ex art 15, comma 9, Legge 3/2012, quale Gestore della Crisi da sovraindebitamento, della Dott.ssa Paola Mutazzi, nata a Verbania (VB) il 23.02.1968, con studio in Verbania (VB) C.so Zanitello 7/A, PEC [paolamutazzi@odcec.legalmail.it](mailto:paolamutazzi@odcec.legalmail.it), iscritta all'Albo Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Verbania al n. 207, al fine di valutare l'ammissibilità della procedura da sovraindebitamento;
- il successivo 24.05.2019 la Dott.ssa Paola Mutazzi accettava l'incarico conferitole (doc. 2).

Tutto ciò premesso, i Sig.ri Marzi Walter Carlo e Colombo Sandra, *ut supra* rappresentati e difesi depositano il Piano di composizione della crisi da

**COPIA PER  
UFFICIO**

**PROCURA**

Deleghiamo a difenderci, rappresentarci ed assisterci, con ogni più ampia facoltà inerente ad un mandato alle liti, ivi compresa quella di integrare il contraddittorio, agire in garanzia, intervento ed opposizione, riassumere il giudizio, rinunciare agli atti e accettare le dichiarazioni di rinuncia fatte dalle altre parti, nonché, occorrendo, di conciliare la lite, transigere e farsi sostituire, l'avvocato Domenico D'Amato.

Eleggiamo domicilio presso il suo studio in Legnano, via Giolitti n. 4.

Il presente mandato è esteso ad ogni fase e grado sia del giudizio di cognizione che di esecuzione.

Dichiariamo, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, di essere stati informati che i dati personali richiesti verranno utilizzati ai soli fini del presente incarico e, conseguentemente, prestiamo il consenso al loro trattamento. Prendiamo atto che il trattamento dei suddetti dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità dell'incarico.

Sono autentiche.

**E.to avv. D. D'Amato**

sovraindebitamento, elaborato con il supporto e la consulenza dell'O.C.C. nominato, Dott.ssa Paola Mutazzi.

## **CONSIDERAZIONI PRELIMINARI**

L'art. 7, comma 1°, della L. 3 /2012 e successive modifiche prevede che il debitore, in stato di sovraindebitamento, possa proporre, con l'ausilio di un organismo di composizione della crisi, un accordo di ristrutturazione dei debiti e di soddisfazione dei crediti sulla base di un piano che preveda: il pagamento dei crediti impignorabili, scadenze e modalità di pagamento dei creditori, l'indicazione di eventuali garanzie rilasciate per l'adempimento dei debiti e le modalità per l'eventuale liquidazione dei beni.

Pertanto, i Sig.ri Marzi e Colombo in questa sede intendono presentare un piano di ristrutturazione dei propri debiti, con l'obiettivo di garantire, quanto meno, una soddisfazione parziale dei propri creditori attraverso la miglior proposta possibile, sì da ottenere il beneficio dell'esdebitazione dei propri debiti.

Si precisa sin d'ora che la convenienza della proposta risiede nel fatto che la percentuale di soddisfazione dei creditori non potrebbe essere maggiore, accedendo alla soluzione alternativa di liquidazione dei beni disciplinata dagli artt. 14-ter e ss. L. 3/2012.

Preme infine ricordare come la *ratio* della norma consista nell'attribuire una seconda possibilità a soggetti che possiedano determinati requisiti e che non possano accedere alle procedure concorsuali proprie della Legge fallimentare, permettendo loro così di ristrutturare i propri debiti anche attraverso accordi di saldo e stralcio.

## **REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

Innanzitutto si fa presente come, nel caso di specie, ricorrano tutti i requisiti di cui all'art. 7, Legge n. 3/2012 successive modifiche e, in particolare, i ricorrenti:

- si trovano in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. A) della citata legge, ossia gli istanti si trovano *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi*

fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente" secondo le scadenze originariamente pattuite;

- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e così come previste dall'art. 1 del R.D. 267/1942, in quanto persone fisiche che non hanno mai svolto, direttamente, attività di impresa;
- non hanno utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n. 3/2012 (piano, accordo o liquidazione);
- non hanno subito per cause a loro imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

### **ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEI DEBITORI**

Nel presente capitolo verranno esposti i fatti principali, corredati da idonea documentazione, che hanno determinato la situazione di sovraindebitamento in capo ai Sig.ri Marzi Walter e Colombo Sandra. Sul punto, sono state fornite dai Debitori in modo dettagliato e tempestivo tutte le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione in ordine alla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, sì da consentire all'On.le Giudice adito, nonché a tutti i creditori coinvolti di poter valutare compiutamente la meritevolezza della presente proposta. Di seguito verranno fornite dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento dei Debitori e l'evoluzione storica dello stesso, sì da fornire all'On.le Giudice adito tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovraindebitamento.

A riguardo, nelle tabelle di seguito riportate viene sintetizzata la situazione debitoria complessiva dei Sig.ri Marzi e Colombo corredata da un elenco dei creditori.

**Tabella 1: Elenco Creditori**

1 Unicredit Spa ora Do-Bank	00348170101- 00390840239	Roma Verona	00186 37100	Via Alessandro Specchi 16 Piazzetta Monte 1
2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	02992620274	Mestre	50132	Via Terraglio 63

3 Banca Sella Spa	02675650028	Biella	13900	Via Gaudenzio Sella 1
4 Leasint Spa	01682080153	Milano	20121	Via Montebello 18
5 Banca Intesa Spa	11991500015	Torino	10121	Piazza S. Carlo 156
6 Equitalia Spa				
7 Prestitalia - Gruppo UBI Banca	01464750668	Bergamo	24121	Via Stoppani 15
8 Banca Nazionale del lavoro	09339391006	Roma	00157	Viale Altiero Spinelli 30
9 Mutazzi Paola OCC	02144210032	Verbania	28923	Via per Cossogno 39

Tabella 2: **Riassunto situazione debitoria (debiti residui)**

Mutuo Ipotecario immobiliare n. repertorio 71253 - raccolta 7574 del 25/06/2003 (Privilegiato immobiliare) In 30 anni	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	153.219	60%
Finanziamento n.597885 - Sig.ra Colombo Sandra del 19/09/2008 (Chirografario)	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	34.283	13%
Fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) del 29/03/2007 (Chirografario) a favore prestito contratto da Sig.re Catia Travaglini (moglie sig. Toscano) - copertura successiva debito da Confartigianato fidi con richiesta rivalsa a fidejussori - pronuncia giudice di pace 2012 che	3 Banca Sella Spa	23.164	9%

dichiara nulla rivalsa contro fidejussori			
Fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/20070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia del 18/04/2007	4 Leasint Spa	10.613	4%
Prestito con cessione 5 <sup>a</sup> (quota capitale) n.4900081663 in 120 mesi del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	12.126	5%
Prestito con cessione 5 <sup>a</sup> (quota interessi) n.4900081663 in 120 mesi del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	5.610	2%
Apertura di credito in c/c n.C/C IT31U03069451301 00000033782 (Chirografario)	5 - Banca Intesa Spa	2.316	1%
Tributi (Prededuzione)	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522	1%
Interessi Tributi (chirografario)	6 - Equitalia Spa - interessi	533	0%
Aggio (Chirografario)	6 - Equitalia Spa - aggio	171	0%
Apertura di credito in c/c del 01/01/2010 (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997	1%
Apertura di credito in c/c cointestato (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844	1%
Crediti in Prededuzione compenso OCC procedura crisi sovraindebitamento del 12/05/2019	9 - OCC Mutazzi Paola	7.817	3%
<b>TOTALE</b>		<b>256.215</b>	<b>100%</b>

Tabella 2.1: Riassunto situazione debitoria (categoria credito).

25/06/2003	repertorio 71253 - raccolta 7574	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	149.256,04	153.219,00	Privilegiato immobiliare
19/09/2008	597885 - Sig.ra Colombo Sandra	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa		34.282,85	Chirografari o
29/03/2007	rilascio fidejussione solidale (definita giudice di pace per intervento confidi)	3 Banca Sella Spa	57.911,18	23.164,47	Chirografari o
18/04/2007	Fidejussion e rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/2 0070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia CF TRVCTA70 H57A434E	4 Leasint Spa	7.076,00	10.612,84	Chirografari o
15/05/2018	prestito - 4900081663 IN 120 mesi (solo quota capitale)	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	13.323,00	12.126,00	Privilegio - cessione 5
15/05/2018	prestito - 4900081663 IN 120 mesi (solo quota interessi)	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	7.701,58	5.610,00	Privilegio - cessione 5
	C/C IT31U03069 4513010000 0033782	5 - Banca Intesa Spa	2.316,00	2.316,00	Chirografari o

	importi definiti con presentazione istanza pace fiscale	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522,00	1.522,00	Prededuzione
		6 - Equitalia Spa - interessi	533,00	533,00	Chirografario
		6 - Equitalia Spa - aggio	171,00	171,00	Prededuzione
01/01/2010	conto corrente	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997,00	1.997,00	Chirografario
	conto corrente	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844,00	2.844,00	Chirografario
12/05/2019	OCC procedura crisi sovraindebitamento	9 - Mutazzi Paola OCC	8.517,00	7.816,00	Prededuzione
		totale	253.167,80	256.214,16	

**Indicazione della eventuale esistenza di atti dei Debitori impugnati dai creditori:**

Dall'analisi della documentazione prodotta non si sono evidenziati atti dei debitori impugnati dai creditori.

**Resoconto sulla solvibilità dei Debitori negli ultimi 5 anni.**

Informazioni economico patrimoniali.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Nella tabella n. 3 vengono fornite le informazioni relative al patrimonio, mobiliare ed immobiliare, dei Sig.ri Marzi e Colombo.

Viene altresì illustrata la situazione patrimoniale dei coniugi Marzi e Colombo al momento della redazione del presente Piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Per quanto concerne il patrimonio mobiliare e immobiliare dei Sig.ri Marzi e Colombo, gli stessi possiedono, quali unici beni cointestati al 50%, l'abitazione principale e relativa pertinenza, ove attualmente risiedono con i tre figli, nonché

un'autovettura Renault Clio, acquistata anni addietro ed uno scooter marca Gilera di modesto valore.

**L'immobile ad uso abitativo sito in Dormelletto (NO) via Roma 16 è, ad oggi, oggetto di procedura esecutiva con asta fissata innanzi a Codesto Tribunale, al 12.11.2019 ore 9:00.**

Tale situazione si è determinata come conseguenza dello stato di sovraindebitamento per le ragioni che verranno precisate nei successivi paragrafi.

**Sul punto, si insta, sin d'ora, l'Ill.mo Giudice adito affinché Voglia sospendere la succitata procedura esecutiva, sì da consentire una analisi preventiva del piano redatta nell'interesse di tutti i creditori coinvolti, nonché nell'interesse dei Sig.ri Marzi e Colombo.**

La valutazione effettuata in relazione a valori espressi da tariffe OMI Agenzia delle Entrate ammonta ad Euro 117.000,00. Il Valore di Euro 89.000,00 inserito per valutare la convenienza rispetto all'ipotesi liquidatoria è rappresentato dal prezzo base asta fissata a novembre 2019 con un ribasso previsto fino ad Euro 67.500, in quanto tale valore esprime la valutazione attuale dell'immobile de quo tenendo conto della situazione del mercato immobiliare e della possibilità di effettivo realizzo.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio dei Debitori

	89.000,00
	700,00
	<b>89.700,00</b>
	89.000,00
	700,00

### SITUAZIONE ECONOMICA

Per poter meglio comprendere la situazione economica della famiglia Marzi-Colombo, con l'ausilio dell'O.C.C. Dott.ssa Mutazzi, è stata ricostruita la situazione

reddituale del nucleo familiare, dall'anno 2003 -momento in cui i Coniugi Marzi hanno contratto il mutuo per l'acquisto dell'abitazione destinata ad uso familiare- e tenendo poi conto dei successivi impegni contratti, nel 2007 per acquisto di un camper e, nel 2018 (finanziamento con cessione del 5° dello stipendio) contratto al fine di risanare la grave situazione debitoria in essere.

**Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo dei Sig.ri Marzi e Colombo**

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

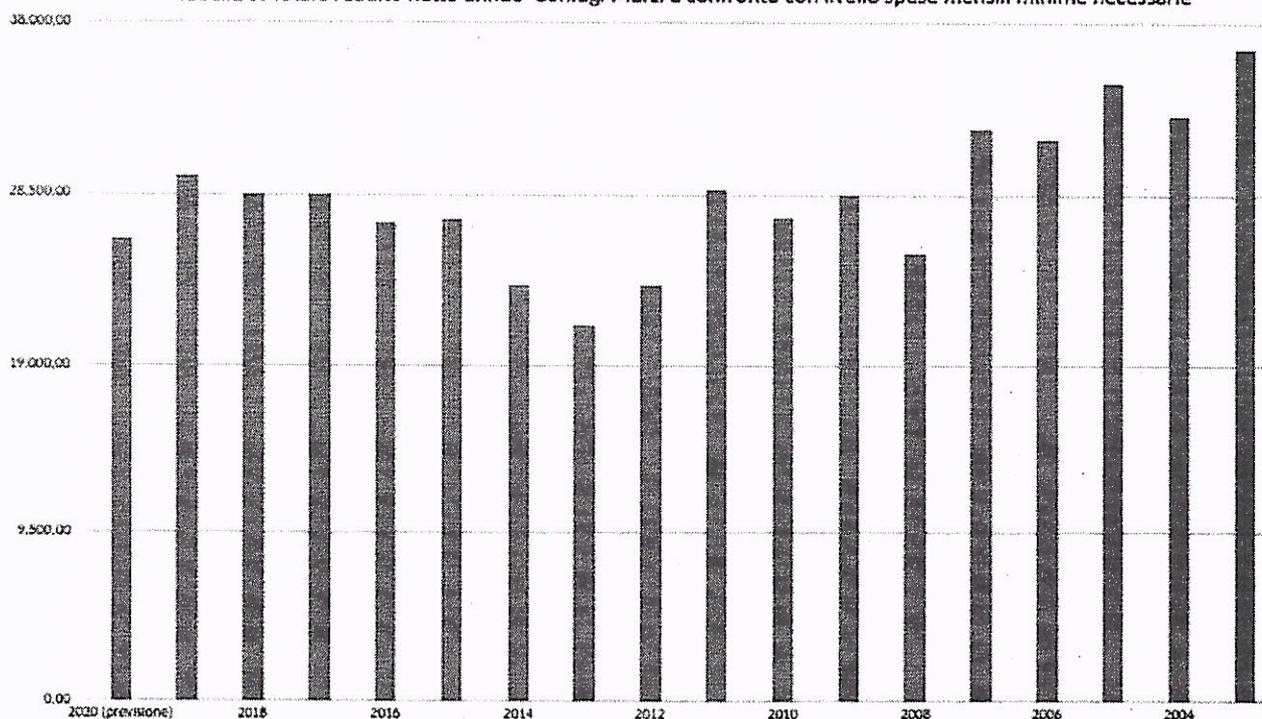
2020 (previsione)	Airport Handing spa – tempo indeterminat o	20.000,00	impieghi a termine saltuari	6.000,00	26.000,00
2019 (previsione)	Airport Handing spa – tempo indeterminat o	20.000,00	disoccupazi one + impieghi a termine saltuari	9.500,00	29.500,00
2018	Airport Handing spa – tempo determinato	19.755,00	Blue Air + disocc inps	8.787,00	28.542,00
2017	Airport Handing spa – tempo determinato	18.828,00	Norwegian Air Roma + Blue Air	9.662,00	28.490,00
2016	Airport Handing spa – tempo determinato	19.228,00	disoccupazi one - Norwegian Air di Roma	7.770,00	26.998,00
2015	Airport Handing spa – tempo determinato	19.151,00	più contratti a tempo determinato	8.000,00	27.151,00

			(redd. Esteri)		
2014	mobilità e lavori socialmente utili c/o Comune Borgomanero	14.362,00	periodo di Lavoro a Londra	9.113,00	23.475,00
2013	Groundcare Milano Srl (fallita) + disoccupazione	11.299,00	Belle Air Europe (fallita) + disoccupazione	9.970,00	21.269,00
2012	Groundcare Milano Srl part time + Aviapartner part time	11.486,00	Belle Air Europe	12.007,00	23.493,00
2011	Groundcare Milano Srl part time + Aviapartner part time	16.854,00	Belle Air Europe	11.944,00	28.798,00
2010	Groundcare Milano Srl part time + Aviapartner part time	17.145,00	Ital Airlines (poi fallita)	10.045,00	27.190,00
2009	Aviapartner con contratto a termine + Globe Ground poi Groundcare con contratto a termine	16.703,00	Ital Airlines	11.841,00	28.544,00
2008	Sea Airport con contratto somministrazione addecco +Avia Partner con contratto somministrazione Sinergie	16.423,00	Club Air (azienda poi fallita) + Ital Airlines	8.758,00	25.181,00
2007	disoccupazione	9.886,00	Air Europe poi Volare Group in	22.220,00	32.106,00

			amm.ne straordinaria		
2006	Cartasi Holding a tempo det + disoccupazione	19.313,00	Air Europe poi Volare Group	12.211,00	31.524,00
2005	disoccupazione a seguito cessazione (licenziam per crisi aziendale) + Cartasi Holding a tempo det	19.687,00	Air Europe poi Volare Group	15.038,00	34.725,00
2004	Ing Bank	8.117,00	Air Europe	24.763,00	32.880,00
2003	Ing Bank	21.133,00	Air Europe	15.508,00	36.641,00

Dalla tabella n.4 si evince in modo chiaro la situazione lavorativa dei coniugi Marzi e Colombo che nel corso degli ultimi 15 anni, per cause indipendenti dalla loro volontà, sono stati più volte costretti ad affrontare le problematiche connesse alla perdita del posto di lavoro in ragione della crisi del settore aeroportuale e al fine di garantire il mantenimento della propria famiglia lavori hanno accettato lavori saltuari e o a tempo determinato, in molti casi lontani dal luogo di residenza. Tale situazione ha comportato in tali periodi un ulteriore aggravio dei costi relativi alle trasferte o all'alloggio fuori sede.

Tabella 5: Totale reddito netto annuo Coniugi Marzi e confronto con livello spese mensili minime necessarie



## MANCA PARTE TABELLA 5

**A seguire, nella tabella n.6, si presenta un prospetto riassuntivo di analisi tra i dati reddituali 2019 e previsionali 2020, messi a confronto con il livello attuale di spese familiari necessarie, volti a rappresentare e a giustificare l'importo della rata mensile che potrà essere messa a disposizione del piano con valutazione prudentiale rivolta a garantirne la sostenibilità nel tempo.**

Come si evince dalla tabella precedente n. 5, negli anni 2019 e 2020 il livello del reddito familiare disponibile è aumentato rispetto alla situazione precedente e le spese familiari si sono ridotte.

Questo incremento è dovuto principalmente al fatto che il figlio Lorenzo nel 2016 ha reperito un'occupazione lavorativa, prima a tempo determinato poi, da gennaio 2019, a tempo indeterminato, riuscendo a percepire così redditi propri annui superiori ad Euro 21.000.

Parimenti, il figlio David, nel 2019, ha conseguito la laurea in ingegneria ed è già inserito in un percorso di Dottorato di 3 anni presso l'Università con una previsione

di reddito sufficiente a garantire un minor carico di spese familiari e un contributo al piano.

Per queste ragioni, entrambi i figli si sono resi disponibili a sostenere il piano con un contributo di circa Euro 700,00 mensili. Tale contributo garantisce, da un lato, il rispetto degli impegni contratti dai coniugi Marzi e Colombo e, dall'altro, preserva un livello di reddito per i figli maggiorenni idoneo a garantire in tempi ragionevoli l'uscita dal nucleo familiare di origine e la costituzione di proprio nucleo familiare autonomo.

Tabella 6: Spese medie mensili 2014-2015, 2016-2019 e previsione 2020

Spese alimentari	400,00	350,00	300,00
Abbigliamento e calzature	150,00	100,00	50,00
Spese condominiali	50,00	50,00	50,00
Utenze	125,00	125,00	125,00
Spese auto-moto e trasporti	300,00	250,00	200,00
Telefoni cellulari - pc - elettronica	30,00	30,00	30,00
Televisori	10,00	10,00	10,00
Servizi sanitari	50,00	50,00	50,00
Manutenzione auto	40,00	40,00	40,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	20,00	20,00	20,00
Scuole/Università/Master	500,00	450,00	300,00
Altro	325,00	225,00	100,00
	Sig.ri Marzi +1 figlia minorenni studente + 1 figlio studente universitario + 1 figlio studente/non occupato	Sig.ri Marzi +1 figlia minorenni studente + 1 figlio studente universitario (laurea settembre 2019) + 1 figlio occupato a tempo indeterminato	Sig.ri Marzi +1 figlia minorenni studente + 2 figli maggioresnni occupati (1 a tempo indeterminato 1 con contratto dottorato in università)

Tabella 7: Calcolo reddito medio disponibile per il piano

<b>reddito netto atteso dei Debitori - Sig. Marzi (tempo indeterminato)</b>	20.000,00	1.666,67
<b>reddito netto atteso dei Debitori - Sig.ra Colombo (stima in base a dati storici e attuali dati disponibili)</b>	6.000,00	500,00
<b>Attuale reddito netto dei figli (Lorenzo a tempo indeterminato)- (impegno per sostenere piano)</b>	21.000,00	700,00
<b>Ulteriore reddito netto mensile del figlio David (neolaureato a settembre 2019 e in fase di accordo per contributo con Dottorato ricerca-stima)</b>	8.000,00	
<b>Tipologia Inserimento Spese</b>	Tabella di dettaglio	
<b>Tipologia Familiare</b>	Nucleo familiare 5 persone (coniugi marzi + 1 figlio minorenni studente + 1 figlio maggiorenne occupato a tempo indeterminato + 1 figlio	

	maggiorenne neolaureato a sett/2019	
<b>Area Geografica</b>	Nord-ovest	
<b>Spesa Media mensile</b>	<b>1.275,00</b>	
		<b>1.591,67</b>

## **Esposizione delle ragioni dell'incapacità dei Debitori ad adempiere alle obbligazioni assunte.**

I Sig.ri Marzi e Colombo, come già sopra riportato, nel 2003 hanno acquistato la casa coniugale a Dormelletto (NO), contraendo così un mutuo trentennale con Abbey Bank (poi Unicredit, poi confluita in DO-Bank).

Tale immobile è ubicato in una palazzina di valore contenuto, con un numero di locali adeguato al numero dei componenti del nucleo familiare.

All'epoca dell'acquisto i Coniugi avevano già due figli piccoli ed entrambi svolgevano regolare attività lavorativa nel settore bancario e nelle compagnie aeree (cfr. tabella 4).

**I flussi di reddito disponibili (cfr tabella 4) all'epoca del mutuo e la stabilità di impiego di quel momento non fanno in alcun modo dubitare circa la prudenza a la diligenza dei Sigg.ri Marzi e Colombo nel contrarre tale impegno.** Nel 2004 nasce la terza figlia. Il periodo successivo e sino all'anno 2010, il Sig. Marzi si è trovato privo di una stabile occupazione, pur svolgendo attività lavorative saltuarie e/o a tempo determinato.

Parimenti la Sig.ra Colombo subisce la crisi del settore del trasporto aereo, ove lavora come hostess, trovandosi costretta a prestare attività lavorativa in favore di diverse compagnie aeree, senza contratti connotati da stabilità. Ciononostante, il livello complessivo di reddito del nucleo familiare, sino al 2010, rimane adeguato anche se in calo rispetto ai periodi precedenti e con una condizione di incertezza che pesa a livello psicologico sulla famiglia.

I Coniugi Marzi nutrono, da sempre, una passione per i camper e già nel 2003 ne possedevano uno. Con la nascita della terza figlia, a maggior ragione, il camper costituiva un mezzo idoneo che consentiva ad una famiglia di 5 persone, con due ragazzi e una bambina piccola, di usufruire di momenti di vacanza a costi contenuti.

**La decisione nel 2008 di contrarre finanziamento per acquisto di nuovo camper, in sostituzione di uno vecchio già posseduto, considerando comunque il reddito familiare disponibile nell'anno, pur essendo una scelta di spesa di un bene non indispensabile, non può essere in alcun modo considerata una leggerezza e non può condurre a considerazioni negative circa la meritevolezza del beneficio in ricorso nei confronti dei Sig.ri Marzi e Colombo.**

La passione per i camper era allora condivisa con gli amici di famiglia. Sig.ra Travaglini Catia e il di lei marito, Sig. Toscano Maurizio (il Sig. Toscano è stato padrino della figlia minore Alice), con i quali condividevano momenti di svago.

**Le fidejussioni rilasciate** nel 2007/2008 a favore della Sig.ra Travaglini (dai Sig.ri Marzi e Colombo e dal marito della stessa Sig. Toscano) sono state contratte **in ragione della pluriennale amicizia ed in assoluta buona fede, stante rapporto che legava le famiglie e comunque al di fuori di ogni possibile interesse economico.**

**Per tali ragioni le circostanze di cui sopra non possono in alcun modo pregiudicare il giudizio di meritevolezza in favore dei debitori.**

Si noti altresì come la vicenda delle fidejussioni e la portata delle conseguenze sia in buona parte rientrata. Infatti i debiti della sig.ra Travaglini (per acquisto di camper) erano comunque garantiti a titolo di fidejussione anche dal marito della stessa e soprattutto da Confartigianatofidi (che è stato chiamato a rispondere di una quota rilevante del debito – il tentativo di rivalsa nei confronti dei Sig.ri Marzi e Colombo è stato dichiarato illegittimo dal Giudice di Pace provv. n. 437/2012 del 21/11/2012, che, di contro, ha lasciato invariato l'obbligo del Sig. Toscano Maurizio in qualità di fidejussore).

**Tra il 2011 e il 2016, la situazione reddituale dei coniugi Marzi peggiora a seguito della perdita dell'occupazione lavorativa.**

**I Coniugi, nonostante l'età e le persistenti difficoltà legate alla crisi economica del periodo, riescono a ricollocarsi alternativamente ed in tempi rapidi, tuttavia svolgendo solo attività lavorative a termine, sovente distanti dalla propria residenza, con conseguente aggravio per spese di trasferta; sicchè il livello del reddito familiare, nel periodo preso in considerazione, scende sensibilmente ed, inoltre, i flussi delle entrate non sono costanti a causa dei ritardi nell'erogazioni dei saldi e degli arretrati degli stipendi.**

**Ciò peraltro si verifica allorquando le esigenze economiche dei figli aumentano, atteso che i due figli grandi frequentano rispettivamente le scuole superiori e l'università e la figlia piccola le scuole medie.**

**In tale periodo si manifestano le condizioni che hanno portato alla situazione di sovraindebitamento.**

Nella tabella 5 oltre al reddito sono stati riportati con linea tratteggiata le spese necessarie per la famiglia desunte da colloqui con i Sig.ri Marzi e dall'analisi dei movimenti dei conti correnti degli ultimi 5 anni.

**Sono stati analizzati nel dettaglio e in modo approfondito i movimenti finanziari degli ultimi 5 anni.**

In linea di massima si conferma un livello di spesa coerente con una famiglia di 5 persone con figli in età scolare e un tenore familiare corretto e l'evoluzione della spesa come proiettata in tabella è coerente con la successiva occupazione dei figli maggiorenni.

**Nel 2014-2016 a seguito della persistente situazione di difficoltà economica, i Sig.ri Marzi hanno sospeso il pagamento delle rate del mutuo ipotecario di durata trentennale (con scadenza al 2033), contratto nel 2003 per acquisto dell'abitazione principale.**

**I Coniugi Marzi dal 2003 al 2016** a fronte del mutuo contratto con Abbey National Bank PLC poi Unicredit (con sofferenza infine ceduta a Do-Bank) per euro 149.256,00, **avevano saldato le rate dovute per un importo di circa Euro 50.000,00 in gran parte relative a interessi** (la struttura del mutuo prevedeva pagamento nei primi anni solo degli interessi senza rimborso contestuale di capitale) . **A seguito del mancato pagamento delle rate, per complessivi Euro 4.454,00, nel mese di febbraio 2017, l'Istituto di credito comunicava la risoluzione del contratto di mutuo e la decadenza beneficio del termine, impedendo di fatto agli odierni istanti di poter usufruire dell'istituto della conversione del pignoramento immobiliare, e proseguendo con azioni esecutive** che hanno portato ad una prima asta per la vendita dell'immobile nel mese di dicembre 2018 (deserta) ed una seconda fissata per il prossimo novembre 2019.

In tale periodo è stato sospeso altresì il **pagamento delle rate del finanziamento contratto con Banca IFIS per l'acquisto del camper.**

**A maggio 2018 il Sig. Marzi nel tentativo di porre rimedio alla situazione venutasi a creare a causa degli onerosi impegni assunti e sotto pressione per la situazione legata al pignoramento della casa di abitazione,** potendo beneficiare di una occupazione a tempo indeterminato, **contrae un finanziamento con cessione quinto stipendio con Prestitalia** (importo erogato Euro 12.000, debito da rimborsare con spese e interessi Euro 21.000 in 120 rate da Euro 175). **Gli importi incassati vengono utilizzati per far fronte alle spese familiari arretrate accumulate negli anni precedenti.**

Peraltro, da una semplice analisi dei dati CRIF e Banca Italia, appare presumibile come l'Istituto erogatore fosse a conoscenza dello stato di difficoltà finanziaria del richiedente che, in una situazione di sovraindebitamento, agiva in evidente stato di

bisogno riconducibile alla necessità di garantire la sopravvivenza del proprio nucleo familiare, così applicando condizioni in termini di spese e interessi estremamente penalizzanti.

Gli istituti finanziari hanno l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento informazioni adeguate; sugli stessi incombe altresì l'obbligo di valutare il merito creditizio del consumatore, anche nell'ottica di tutelare colui che ha formulato la richiesta di finanziamento.

Ebbene la rata mensile di euro 175, pur di importo contenuto, erode la capacità di spesa della famiglia (e valutata all'interno del piano la rata mensile di rimborso) oltre a vincolare somme di TFR che verranno invece utilizzate per sostenere il buon esito del piano qualora si manifestasse qualche difficoltà imprevista e per ridurre la durata di circa 1 anno con richiesta di anticipo su somme maturate e messe a disposizione del piano, motivo per il quale anche questo debito viene gestito all'interno del piano con modalità analoghe a quelle utilizzate per la proposta relativa ad altri debiti.

#### ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- 1) **assicurare ai creditori una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;**
- 2) **sospendere l'azione esecutiva individuale di Unicredit ora Do-Bank, con asta per la vendita dell'immobile fissata nel mese di novembre 2019, ciò che, da un lato, priverebbe il nucleo familiare dei Sig.ri Marzi della casa di abitazione, con tutte le conseguenze anche emotive connesse, obbligandoli altresì a sostenere mensilmente un costo per canoni di locazione di almeno Euro 700/800 al mese (peggiorando in modo irreversibile la situazione di sovraindebitamento generatasi negli anni), dall'altro priverebbe gli altri creditori di ogni minima possibilità di recupero;**
- 3) **dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;**
- 4) **trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.**

**Per l'elaborazione della proposta per ogni creditore e debito si è provveduto**

1) a formulare per ogni creditore una proposta migliorativa rispetto alla percentuale di rimborso spettante in ipotesi di liquidazione del patrimonio (tabella 9);

1) a prevedere un impegno mensile di risorse economiche destinate al piano coerente con i flussi di redditi prospettici dei Sig.ri Marzi Walter e Colombo Sandra, a cui si aggiunge il contributo offerto dai figli maggiorenni con impegno formalizzato e la destinazione del TFR maturato e maturando del Sig Marzi, tenuto conto delle spese necessarie alla famiglia (con un minor peso delle spese nei prossimi anni a seguito del fatto che i due figli maggiorenni hanno raggiunto autosufficienza economica) (tabella 8);

2) a definire un piano in un orizzonte temporale di 7 anni

La tempistica di rimborso è stata definita in modo da rendere sostenibile la rata mensile messa a disposizione del piano, tenendo conto delle risorse finali aggiuntive per TFR maturato e maturando che verrà richiesto in anticipazione alla fine del periodo per chiudere il piano stesso, e dall'altro a garantire una percentuale di soddisfacimento dei creditori adeguata.

In tale orizzonte temporale vista l'età dei coniugi Marzi e dei figli è ragionevole ipotizzare la stabilità dei flussi di reddito previsti a disposizione del piano a livello familiare.

La tempistica proposta permette:

- il soddisfacimento integrale dei crediti in prededuzione (in un periodo di 12 mesi)
- il soddisfacimento del creditore privilegiato Unicredit – Do-Bank garantito da ipoteca su immobile con un importo migliorativo rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio, con % di soddisfacimento pari al 58%;
- il pagamento del finanziamento contratto con Prestitalia, garantito con cessione quinto dello stipendio con un importo migliorativo rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio e con tempistiche di incasso in 7 anni, migliorative rispetto all'originaria scadenza (2028), con % di soddisfacimento pari al 58%;
- il pagamento di altri crediti chirografari con percentuale di soddisfacimento del 20% contro una previsione di rimborso sostanzialmente nulla in ipotesi di liquidazione del patrimonio;
- lo stralcio degli impegni per garanzia da fidejussioni solidali rilasciate (che anche in ipotesi di liquidazione del patrimonio non avrebbero avuto alcun rimborso), in ragione del fatto che il credito è stato in buona parte coperto da

Confartigianatofidi (che ha avviato azione di rivalsa dichiarata illegittima da Giudice di Pace nel 2012) e che il residuo può prioritariamente essere fatto valere su debitore principale e su altri fidejussori.

## **SOSTENIBILITA' DEL PIANO**

**Dal 2019** la situazione economica prospettica della famiglia è in miglioramento e si è regolarizzata a seguito della conversione a tempo indeterminato del contratto di lavoro del Sig. Marzi presso Airport Handling Spa (SEA). La Sig.ra Colombo continua a subire le vicende altalenanti del settore aereo in cui opera, alternando lavori a tempo determinato a periodi di disoccupazione. E' comunque impegnata attivamente nella ricerca di occupazione stabile, pur adeguandosi, allo stato, a svolgere lavori saltuari di vario genere. La stima del reddito futuro da parte della Sig.ra Colombo indicata in tabella 5 è effettuata in modo prudenziale.

Il livello delle spese familiari si è contemporaneamente ridotto da quando il figlio Lorenzo ha trovato un impiego a tempo indeterminato, che gli garantisce un reddito mensile di circa 1700 euro. I genitori non hanno chiesto fino ad oggi un contributo economico a Lorenzo che comunque grava in modo minore sulle spese familiari come risulta anche da tabella 5.

Il Figlio David ha seguito un percorso di studi universitario che l'ha portato alla laurea magistrale in ingegneria (a pieni voti) nel mese di settembre 2019. Ad oggi è stata inserita una previsione estremamente prudenziale di reddito di David a supporto del piano poiché è ragionevole ritenere che a breve riuscirà a collocarsi nel mondo del lavoro (a tal riguardo David ha ricevuto proposte da una Università per proseguire con un contratto di collaborazione per un Dottorato di ricerca).

Sicuramente dal 2020 la spesa familiare dei Sig.ri Marzi si assesterà su livelli più bassi (stimati in euro 1275/mese) non dovendo più sostenere le spese universitarie di David.

Rimane a carico dei genitori ancora per qualche anno la terza figlia che sta ancora affrontando un percorso di studi.

Entrambi i figli maggiorenni fino ad oggi non erano pienamente a conoscenza della gravità della situazione economica dei genitori, i quali hanno cercato di tutelarli il più possibile vista la giovanissima età di Lorenzo e il percorso di studi di David in fase finale.

**Entrambi i figli si sono ora resi disponibili a sostenere il piano con un contributo di circa euro 700 mensili che garantisce da un lato il rispetto degli impegni assunti dai coniugi Marzi e dall'altro preserva un livello di reddito**

**per i figli maggiorenni idoneo a garantire in tempi ragionevoli l'uscita dal nucleo familiare di origine e la costituzione di proprio nucleo familiare autonomo.**

Nelle tabella 8 a seguito riportata si è provveduto a mettere a confronto il reddito familiare con le rate mensili di rimborso previste dal piano e il livello delle spese familiari necessarie

**Tabella 8: Sintesi Piano del Consumatore**

<b>reddito netto atteso dei Debitori - Sig. Marzi (tempo indeterminato)</b>	20.000,00	1.666,67
<b>reddito netto atteso dei Debitori - Sig.ra Colombo (stima in base a dati storici e attuali dati disponibili)</b>	6.000,00	500,00
<b>Attuale reddito netto del figlio Lorenzo</b>	21.000,00	700,00
<b>Ulteriore reddito netto mensile del figlio David</b>	8000 (ipotesi)	
	<b>1.458,1</b>	<b>1.175,8</b>
	1.408,5	1.690,9
	1.275,0	1.275,0
	133,5	415,9
<b>(*)</b>		

**Alla luce di quanto sopra esposto, emerge la possibilità dei Debitori di onorare, sin dall'anno dal 2020 e per il periodo successivo, gli impegni finanziari contemplati nel piano alle scadenze prefissate, in ragione ad una adeguata capacità reddituale propria, nonché agli impegni assunti dai figli a**

**supporto del piano. La durata del piano e la rata mensile sono coerenti con il livello delle spese familiari necessarie e consentono di accantonare una quota mensile per fondo rischi da utilizzare se dovessero emergere criticità legate a spese impreviste o a venir meno di flussi di reddito della Sig.ra Colombo.**

#### **CONFRONTO CON IPOTESI LIQUIDATORIA**

Per meglio precisare la proposta come sopra definita, nella **tabella 9** viene rappresentato il confronto **con l'ipotesi liquidatoria** ed esposta la proposta con indicazione delle % di soddisfazione dei debiti divisi per categorie. Per il confronto con l'ipotesi liquidatoria si è valutato un **valore attribuito al patrimonio immobiliare** da liquidazione pari a euro 89.000,00. Il valore preso come riferimento è rappresentato dalla base asta della prossima asta fissata a novembre 2019, che prevede ribassi fino a 67.500,00. La scrivente ha ritenuto prudentiale l'inserimento del valore massimo a base d'asta pur consapevole che le offerte potrebbero scendere anche fino al limite minimo di 67.500,00 o addirittura l'asta non essere aggiudicata. In ogni caso l'importo di 89.000,00 è ragionevolmente il massimo importo di realizzo possibile nell'attuale situazione di mercato. Il valore di liquidazione del **patrimonio mobiliare** è stato considerato nullo, stante la vetustà degli automezzi. Si è inoltre inserito come confronto in ipotesi liquidatoria il valore di possibili **flussi di reddito prospettico attribuibili alla liquidazione a valere su rate di cessione quinto stipendio** relative alla posizione di dipendente a tempo indeterminato del Sig. Marzi. Tali importi al netto di eventuali spese di procedura fanno ipotizzare un potenziale recupero di circa euro 19.000,00 nei 7 anni di durata del piano.

A seguito, in **Tabella 10**, viene sviluppato il piano prevedendo per ogni posizione **le tempistiche di rimborso** con un consolidamento della proposta. In **Tabella 11** il consolidamento viene presentato diviso tra le varie annualità

Tabella 9: Determinazione della percentuale proposta per ciascun debito e confronto con ipotesi liquidatoria

	256.215,1 6								
	139.114,3 5	54%							
		46%							
Mutuo Ipotecario immobiliare n.repertorio 71253 - raccolta 7574 del 25/06/2003 (Privilegiato_immobiliare)	1 Unicredit Spa ora Do-Bank	153.219	60%	57,8%	88.559	58,09%	89.000	41,913 %	
Finanziamento n.597885 - Sig.ra Colombo Sandra del 19/09/2008 (Chirografario)	2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa	34.283	13%	0,0%	0	20,0%	6.857	80,000 %	
rilascio fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) del 29/03/2007 (Chirografario) a favore prestito contratto da Sig.re Catia Travaglini (moglie sig. Toscano) - copertura	3 Banca Sella Spa	23.164	9%	0,0%	0	0,0%	0	100,000 %	

successiva debito da Confartigianato fidi con richiesta rivalsa a fidejussori - pronuncia giudice di pace 2012 che dichiara nulla rivalsa contro fidejussori Marzi e Lorenzo, mantenendo vincolo su Sig. Toscano								
Fidejussione solidale (Sig.ri Marzi Walter, Colombo Sandra, Toscano Maurizio) rilasciata a garanzia contratto leasing 01310930/20070006 /001 stipulato dalla Sig.ra Travaglini Catia CF TRVCTA70H57A 434E del 18/04/2007	4 Leasint Spa	10.613	4%	0,0%	0	0,0%	0	100,000 %
Crediti cessione 5^e (quota capitale) n.4900081663 IN 120 mesi (solo quota capitale) del 15/05/2018	7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale	12.126	5%	57,8%	7.009	58,1%	7.044	41,910 %
Cessione del quinto Chirografaria del 15/05/2018 quota	7 - Prestitalia - Gruppo UBI	5.610	2%	57,8%	3.243	58,1%	3.259	41,910 %

interessi (Chirografario)	Banca - interessi							
Apertura di credito in c/c n.C/C IT31U030694513 0100000033782 (Chirografario)	5 - Banca Intesa Spa	2.316	1%	0,0%	0	20,0%	463	80,000 %
Tributi (Prededuzione)	6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522	1%	100,0 %	1.522	100,0%	1.522	0,000%
Interessi Tributi (chirografario)	6 - Equitalia Spa - interessi	533	0%	0,0%	0	0,0%	0	100,000 %
Aggio (Chirografario)	6 - Equitalia Spa - aggio	171	0%	100,0 %	171	100,0%	171	0,000%
Apertura di credito in c/c del 01/01/2010 (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997	1%	0,0%	0	20,0%	399	80,000 %
Apertura di credito in c/c n.cointestazione (Chirografario)	8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844	1%	0,0%	0	20,0%	569	80,000 %
Crediti in Prededuzione OCC procedura crisi sovraindebitamen to del 12/05/2019	9 - Mutazzi Paola O.C.C.	7.817	3%	100,0 %	7.817	100,0%	7.817	0,000%
					98.810, 00			
TOTALE		256.215	100 %	42,28 %	108.32 0		117.10 1	
preso come riferimento per ipotesi liquidatoria valore immobile di 89.000,00 a base asta della prossima asta fissata a novembre 2019 - base asta 89.000 con ribassi fino a 67.500								
preso come riferimento per ipotesi liquidatoria valore mensile cessione 5 stipendio euro 230/mese proiettati per 7 anni di durata								

del piano per euro 19.000,00 (su stipendio a tempo indeterminato Sig. Marzi)			

Tabella 10: Consolidamento debiti e piano di rimborso

Creditore	Debito Residuo	% stralcio	Abbattimento proposto	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rate	importi anticipati	Importo Rate Mensile Media 2020	Importo Rate Mensile Media 2021 a 2026	saldo con utilizzo tfr nel 2026
<b>1 Unicredit Spa ora Do-Bank</b>	<b>153.219,00</b>	<b>41,91 %</b>	<b>64.219,00</b>	<b>89.000,00</b>	<b>84</b>	<b>01/01/2020</b>		<b>635,71</b>	<b>975,64</b>	<b>11.125,10</b>
<b>2 Banca Sella spa - Consel Spa ora Banca Ifis Spa</b>	<b>34.282,85</b>	<b>80,00 %</b>	<b>27.426,28</b>	<b>6.856,57</b>	<b>84</b>	<b>01/01/2020</b>		<b>57,14</b>	<b>73,80</b>	<b>857,07</b>
<b>3 Banca Sella Spa</b>	<b>23.164,47</b>	<b>100,00 %</b>	<b>23.164,47</b>	<b>0,00</b>	<b>84</b>	<b>01/01/2020</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>4 Leasint Spa</b>	<b>10.612,84</b>	<b>100,00 %</b>	<b>10.612,84</b>	<b>0,00</b>	<b>84</b>	<b>01/01/2020</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - capitale</b>	<b>12.126,00</b>	<b>41,91 %</b>	<b>5.082,01</b>	<b>7.043,99</b>	<b>84</b>	<b>01/01/2020</b>		<b>58,70</b>	<b>75,82</b>	<b>880,50</b>

7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca - interessi	5.610,00	41,91 %	2.351,15	3.258,85	84	01/01/2020		27,16	35,08	407,36
5 - Banca Intesa Spa	2.316,00	80,00 %	1.852,80	463,20	84	01/01/2020		3,86	4,99	57,90
6 - Equitalia Spa - quota capitale	1.522,00	0,00 %	0,00	1.522,00	12	01/01/2020		126,83		
6 - Equitalia Spa - interessi	533,00	100,00 %	533,00	0,00		01/01/2020				-
6 - Equitalia Spa - aggio	171,00	0,00 %	0,00	171,00	12	01/01/2020		14,25		
8 - Banca Nazionale del lavoro	1.997,00	80,00 %	1.597,60	399,40	84	01/01/2020		3,33	4,30	49,93
8 - Banca Nazionale del lavoro	2.844,00	80,00 %	2.275,20	568,80	84	01/01/2020		4,74	6,12	71,10
9 - Mutazzi Paola OCC	7.817,00	0,00 %	0,00	7.817,00	12	01/01/2020	1.500,00	526,42		

	256.215,16		139.114,35	117.100,81			1.500,00	1.458,14	1.175,75	13.448,95
--	------------	--	------------	------------	--	--	----------	----------	----------	-----------

Tabella 11: Prospetto consolidamento debiti (sintetico per anno)

Creditore	anticipi	2020		2021		2022		2023		2024	
		rate	rata mese	12	rata mese						
1 Unicredit Spa ora Do-Bank		635,71	7628,57	975,64	11707,72	975,64	11707,72	975,64	11707,72	975,64	11707,72
2 - Banca Ifis Spa		57,14	685,66	73,80	885,64	73,80	885,64	73,80	885,64	73,80	885,64
3 - Banca Sella Spa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

4 - Leasint Spa		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5 - Banca Intesa Spa		3,86	46,32	4,99	59,83	4,99	59,83	4,99	59,83	4,99	59,83
6 - Equitalia Spa		141,08	1693		-		-		-		-
7 - Prestitalia - Gruppo UBI Banca		85,86	1.030,28	110,90	1330,78	110,9	1330,78	110,9	1330,78	110,90	1330,7
8 - Banca Nazionale del lavoro		8,07	96,82	10,42	125,06	10,42	125,06	10,42	125,06	10,42	125,06
9 - Mutazzi Paola	1.500,00	526,42	6317		-		-		-		-
<b>totale</b>	<b>1500,0</b>	<b>1458,1</b>	<b>17497,7</b>	<b>1175,8</b>	<b>14109,0</b>	<b>1175,8</b>	<b>14109,0</b>	<b>1175,8</b>	<b>14109,0</b>	<b>1175,8</b>	<b>14109,0</b>

Creditore	2025		2026		2026 saldo con anticipo TFR (maturato e maturando fino al 31/12/2026) in unica soluzione a fine periodo		Totale rimborso
	Rate	rata mese	12	rata mese	12	84	
Unicredit Spa ora Do-ank		975,64	117,072	975,64	11.707,72	11.125,10	89.000,00
- Banca Ifis Spa		73,80	885,64	73,80	885,64	857,07	6.856,57
- Banca Sella Spa		-	-	-	-	-	-
- Leasint Spa		-	-	-	-	-	-
- Banca Intesa Spa		4,99	59	4,99	59,83	57,90	463,20

		,8 3				
- Equitalia Spa		-	-	-	-	1.693,00
- Prestitalia - Gruppo UBI anca	110,9	1. 33 0, 78	110,90	1.330,78	1.287,86	10.302,84
- Banca Nazionale del voro	10,42	12 5, 06	10,42	125,06	-	847,18
- Mutazzi Paola		-	-	-	121,03	7.938,03
<b>totale</b>	<b>1175,8</b>	<b>14 10 9, 0</b>	<b>1175,8</b>	<b>14109,0</b>	<b>13449,0</b>	<b>117100,8</b>

**Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.**

Alla stregua delle indagini economico-finanziarie svolte dalla Dott.ssa Paola Mutazzi, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, si può affermare come la documentazione fornita dal Debitore risulti essere completa ed attendibile.

Il piano risulta sostenibile nell'orizzonte temporale di 7 anni previsto e conveniente rispetto all'ipotesi di liquidazione del patrimonio.

**Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui alla Legge 3/2012 e successive modifiche.**

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 6 comma 1 della Legge 3/2012;
- i debitori si trovano in uno stato di sovraindebitamento così come definito dall'art. 6 comma 2 della medesima Legge;
- la proposta del Piano è ammissibile ai sensi dell'art. 7 comma 1;
- la proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui all'art. 9 comma 2. (elenco creditori con indicazione delle somme dovute, elenco di tutti i beni posseduti, l'esistenza di atti di disposizione dovuti negli ultimi cinque anni, le dichiarazioni dei redditi degli ultimi cinque anni, l'elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare corredato dal certificato dello stato di famiglia);
- sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera a);
- sono state esposte le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 9 comma 3 bis lettera b);

- è stata analizzata positivamente la solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni (art. 9 comma 3 bis lettera c);
- è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori (art. 9 comma 3 bis lettera d);
- è stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria (art. 9 comma 3 bis lettera e);
- il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (art. 12 bis comma 3) (incolpevolezza);
- lo stato di sovra indebitamento è da imputarsi alle condizioni create a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, in ragione dello stato di disoccupazione che ha interessato in più occasioni gli istanti per cause indipendenti dalla loro volontà, nonché al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedentemente assunti in ragione delle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dall'art. 6 comma 2, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza dei debitori è del tutto evidente.

## **CONCLUSIONI**

I debitori, consapevoli della grave situazione in cui versano, ritengono che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare, seppur parzialmente, i propri creditori, al contempo usufruendo, nel rispetto dello spirito della legge, di una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, rimodulando i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti -e non solo alcuni- nella misura migliore possibile, in modo certo e tempestivo considerando anche il fatto che la soluzione alternativa della liquidazione del patrimonio porterebbe solo alla soddisfazione parziale dell'unico creditore privilegiato ipotecario.

Ed è per tale motivo che la presente proposta è altresì depositata presso la Cancelleria del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari, Dott. Claudio Michelucci, affinché voglia disporre, nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 45/2017, la sospensione della vendita dell'immobile, il cui esperimento è fissato al 12 novembre ad ore 9,00.

Tale sospensione è altresì necessaria per consentire al Giudice adito di poter valutare la bontà del piano del consumatore proposto.

Fiducioso che la Ill.ma S.V. voglia accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra formulata disponendo, al contempo, la sospensione della procedura esecutiva n. 45/2017, si rimane in attesa della decisione dell'On.le Tribunale.

Si produce: 1) documenti identificativi dei ricorrenti; 2) Istanza nomina O.C.C.; 3) Conferimento incarico; 4) Accettazione incarico gestore, dott.ssa Mutazzi; 5) Relazione O.C.C. Verbania, Dott. Paola Mutazzi; 6) allegati.

**Ai fini del versamento del contributo unificato (art. 37 D.L. 98/11) si dichiara di aver provveduto a versare il contributo unificato pari ad € 98,00.**

S.I.

Legnano-Verbania, il 21 ottobre 2019



avv. Domenico D'Amato